

sistema omogeneo di indicatori.

Il Ministero delle comunicazioni ha condotto la rilevazione finalizzata all'*Analisi dei mercati dei servizi postali Italiani* e l'*Elaborazione per CERP/Commissione Europea - Mercato postale europeo*. La rilevazione è stata perfezionata migliorando notevolmente il piano di ricerca, ed i dati relativi allo stato del mercato postate ed alla sua evoluzione saranno diffusi nel 2008. Contestualmente, saranno diffuse le informazioni aggregate sul *Mercato postale europeo*, prodotte dall'indagine richiesta dalla Commissione Europea e realizzata in collaborazione con il *Cerp (European Committee for Postal Regulation)*. L'Ufficio di statistica del ministero ha impostato metodologicamente l'indagine sul mercato postale europeo, ha fornito il supporto organizzativo e tecnico/gestionale. Nello stesso contesto di riferimento, ha anche predisposto i questionari per soddisfare le esigenze informative dell'Organismo Internazionale Postale (*Upu*). L'Ufficio, realizzando il progetto *Elaborazione per le banche dati: ITU World Telecommunication Indicators Database, Ocse Telecommunications Database e Key ICT indicators* ha, inoltre, svolto tutte le elaborazioni necessarie al popolamento del *World Telecommunication Indicators Database dell'Itu e l'Yearbook of Statistics - Chronological Time Series*, del medesimo organismo. Nell'ambito delle banche dati dell'Ocse ha aggiornato il *Key Ict Indicators, il Telecommunications Database ed il Telecommunications and Internet Statistics Database*.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha condotto, in collaborazione con l'Istat, il progetto *Programma di razionalizzazione degli acquisti* finalizzato alla raccolta ed analisi delle modalità di acquisto di beni e di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. La metodologia, ormai consolidata, si basa sulla scelta di un campione rappresentativo di circa 500 amministrazioni, selezionate in base alla loro rilevanza e rappresentatività. Per effettuare le analisi statistiche oggetto del progetto sono state apportati dei miglioramenti nella fase di raccolta dati, in particolare è stata attuata la ristrutturazione del questionario, ed è stata standardizzata la metodologia. I risultati del progetto saranno pubblicati sul sito del Ministero, dove è possibile accedere anche alla serie storica dei dati relativi al progetto.

Le Poste Italiane nel 2007 hanno curato la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati riguardanti le cinque elaborazioni di propria competenza previste dal Psn 2007-2009. La diffusione dei relativi risultati avverrà mediante la pubblicazione nel Bilancio d'Esercizio per l'anno 2007. Queste elaborazioni riguardano: *le Stampe periodiche in abbonamento postale; la Postacelere nazionale; i Pacchi ordinari nazionali ed internazionali; le Comunicazioni elettroniche (telegrammi, fax, certitel) e gli Uffici Postali*.

Il Servizio di statistica della Provincia autonoma di Trento ha condotto, a livello sperimentale, la rilevazione pilota *Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione delle imprese con meno di 10 addetti (e-commerce)*. Il progetto è stato attuato con il contributo dell'Istat che ha cooperato nella definizione del campione e dei relativi coefficienti di riporto all'universo. In funzione dei risultati ottenuti il Servizio opererà per la definizione del processo d'indagine a regime, analizzando in dettaglio le fasi del processo pilota per la scelta della periodicità dell'indagine.

In sintesi, nell'ambito del settore per l'anno 2007 sono stati realizzati 17 progetti dei 20 previsti. I non realizzati sono stati: per le Poste Italiane il progetto *Posta elettronica ibrida* soppresso per riorientamento delle risorse originariamente assegnate ed il progetto *Corrispondenza ordinaria, prioritaria, assicurate e raccomandate* rinviato ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica; per il Ministero delle comunicazioni il progetto *Indicatori statistici per l'analisi dei mercati nazionali delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica*, rinviato ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica.

Settore: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	13	13	9	7	24	22
Ministero delle attività produttive	-	-	1	1	1	-	2	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	3	3	18	18	10	7	31	28

Nel 2007 si sono realizzati 28 progetti dei 31 previsti nel Psn 2007-2009.

L'Istat ha realizzato le due rilevazioni previste (*Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)* e *Importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue*) e tutte le elaborazioni incluse nel settore (riportate in appendice). Due studi progettuali (*Investimenti diretti esteri* e *Numeri indici del commercio estero per ripartizione territoriale*) sono stati soppressi per una riduzione delle risorse necessarie alla loro realizzazione. Nel 2007 si è lavorato per introdurre la nomenclatura tariffaria e statistica dell'Unione Doganale (*la Nomenclatura Combinata*) e si sono realizzate le elaborazioni volte alla semplificazione del processo statistico di produzione del dato. Nell'ottica di produrre statistiche di sempre maggiore qualità, si sono usati metodi innovativi per l'individuazione e la correzione di dati errati o mancanti. In questo ambito l'Istat ha realizzato l'elaborazione *Aggiornamento nomenclature e classificazioni banca dati (Nc8, Ateco 91, Sitc, Nst, Province, traffico di perfezionamento)*. A partire dall'elaborazione *Numeri indici del commercio estero* e dallo studio progettuale *Progettazione di nuovi numeri indici del commercio con l'estero* si sono messi a punto nuovi sistemi di calcolo basati su innovazioni metodologiche per il calcolo degli indici elementari. Nel Luglio 2007 è stato diffuso l'*Annuario sul commercio estero 2006*, frutto di una stretta collaborazione con l'Istituto nazionale per il Commercio estero (Ice).

Il Ministero degli affari esteri ha realizzato l'elaborazione relativa agli *Uffici commerciali all'estero*, mentre il Ministero dello sviluppo economico (ex Ministero delle attività produttive), nel corso del 2006, a seguito dell'emanazione del D.L. 181/2006, convertito con Legge 17/7/2006 n° 233, in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, ha realizzato un diverso assetto istituzionale, con l'acquisizione dal Ministero dell'economia e delle finanze del Dipartimento per le politiche di sviluppo, e con la perdita delle tre Direzioni Generali in materia di commercio internazionale (confluite nel Ministero del commercio internazionale) e della Direzione generale del turismo (le cui competenze sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio). Nel 2007, ha realizzato l'elaborazione relativa alla *Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio estero*. Al riguardo è stata realizzata la pubblicazione intitolata *Scambi con l'estero - Note di aggiornamento*, diffusa anche tramite il sito web *www.mincomes.it*, con i dati aggiornati al 2007. Lo studio progettuale *Strumenti nazionali di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane* (entrato per la prima volta nel triennio 2007-2009) risulta rinviato ai due anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

Per il settore commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva, le due elaborazioni previste per il 2007 nel programma 2007-2009 (*Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione* e *Indicatori per l'analisi del commercio internazionale*) sono state regolarmente completate dall'Ice. Notevole cura è stata dedicata all'ampliamento delle informazioni statistiche di commercio estero e di internazionalizzazione produttiva pubblicate nell'*Annuario Istat-Ice* e particolare attenzione è stata dedicata operazioni di controllo della qualità dei dati. Nel corso del 2007 è proseguita la fase di analisi finalizzata a rinnovare, dopo circa dieci anni alla sua prima progettazione, la sezione *Statistiche* del sito Ice, che ha funzione di supporto agli operatori esterni

oltre che alla rete interna ed estera degli operatori Ice. Le altre forme di diffusione dei risultati dei lavori statistici dell'Ufficio hanno continuato a seguire le forme abituali, attraverso le consuete pubblicazioni: *Rapporto ICE 2006-2007 L'Italia nell'economia internazionale* e *l'Annuario Istat-Ice 2006 Commercio estero e attività internazionali delle imprese* e relativo cd-rom, e la collaborazione al *Bollettino trimestrale Scambi con l'estero* pubblicato dal Ministero del commercio internazionale, nonché mediante le banche dati a uso interno e la produzione, su richiesta, di elaborati tabellari e grafici personalizzati.

L'Isae ha realizzato, nel 2007, la rilevazione sull'*Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive* inclusa nel triennio programmato 2007-2009.

Nel 2007 l'Inea ha realizzato l'elaborazione su *Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari*. L'indagine relativa agli scambi con l'estero dei prodotti agroalimentari viene svolta annualmente, anche i dati vengono lavorati a livello trimestrale per cui durante l'anno si procede a fornire anche una anticipazione di carattere semestrale. La banca dati sul commercio agroalimentare è frutto di una riaggregazione merceologica operata a partire dalla classificazione analitica delle merci, adottata dall'Istat, e riferita alle voci della tariffa doganale. La struttura è basata sulla Nomenclatura Combinata a 8 cifre (Nc8), che risponde alle esigenze della tariffa doganale comune ed a quelle delle statistiche del commercio con l'estero dell'Unione Europea.

Settore: Prezzi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	10	7	7	2	2	20	19
Ministero delle attività produttive	3	3	1	1	-	-	4	4
Ministero dell'economia e delle finanze	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	-	-	-	-	1	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	-	-	3	3
Totale	20	18	9	9	3	2	32	29

Nel 2007 hanno contribuito allo sviluppo delle statistiche dei prezzi, oltre all'Istat, altri 6 enti del Sistan, facendo registrare un ottimo livello di realizzazione dei progetti previsti nel Programma statistico nazionale relativo al 2007-2009. Sono state infatti realizzate ben 18 rilevazioni delle 20 previste, tutte le elaborazioni progettate e solamente uno studio progettuale non ha avuto luogo nei tempi previsti.

E' continuato, nel corso dell'anno, l'impegno dell'Istat per la produzione di statistiche sui prezzi di sempre maggiore qualità. Un notevole investimento è stato fatto sul piano dell'assetto organizzativo, tecnologico e metodologico della *Rilevazione dei prezzi al consumo*, finalizzato anche al calcolo degli indici temporali. Da questo punto di vista, il passaggio da una rilevazione trimestrale ad una mensile (per numerosi prodotti) avrà effetti positivi sulla tempestività degli indici di misurazione dell'inflazione. Sta procedendo anche la sperimentazione relativa alla selezione dei punti vendita e delle specificità dei prodotti ed è stata realizzata la *Rilevazione per il calcolo dei Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto*. In questo ambito si sono realizzate diverse indagini sul territorio (abbigliamento, calzature, mobili e articoli di arredamento) con l'obiettivo di consolidare la metodologia di calcolo e arrivare a diffondere i dati nella prima metà del 2008. A livello centrale sono stati ampliati i campioni per numerosi prodotti (medicinali, servizi finanziari, elettronica di consumo, pacchetti vacanza, parchi divertimento, impianti sciistici, università) e sono stati modificati il disegno e la dimensione della rilevazione per ciò che concerne i servizi telefonici. Per il livello internazionale, l'Istituto ha recepito le indicazioni provenienti dal progetto europeo per il calcolo di indici temporali dei prezzi delle abitazioni (*Owner Occupied Housing*), realizzando analisi ed elaborazioni dei dati sui prezzi delle abitazioni provenienti dall'*Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio*. Con l'elaborazione *Indice complessivo dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali* sono proseguite le analisi per riferire al 2005 gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti in Italia e all'estero.

Anche tra gli altri enti del Sistan, come già richiamato, nel 2007 si sono realizzati praticamente tutti i progetti previsti per il settore Prezzi.

Il Ministero dello sviluppo economico ha contribuito alla produzione di statistiche realizzando la rilevazione sui *Prezzi del carbone* che, con cadenza semestrale, assicura un flusso di dati verso la Commissione dell'Unione europea relativamente ai prezzi del carbone importato e destinato alla produzione di energia elettrica o all'approvvigionamento degli altiforni siderurgici. Altra importante attività svolta dal Ministero è quella relativa al *Monitoraggio del mercato petrolifero*, basata su una banca dati del settore realizzata in collaborazione con la Direzione generale per l'energia della Commissione europea. Il monitoraggio permette la diffusione dei dati sul sito web del Ministero e il materiale statistico raccolto dall'Ufficio viene utilizzato anche per la realizzazione di una *Relazione settimanale* e una *Relazione annuale sull'andamento dei prezzi dei principali prodotti petroliferi*. Nel corso del 2008, però, tale flusso informativo potrebbe avere una battuta d'arresto a seguito degli impegni assunti dalle compagnie petrolifere con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato tesi ad evitare la pubblicizzazione dei prezzi consigliati per il tramite di una unica tabella sinottica

quale quella presente sul sito del Ministero dello sviluppo economico.

Un contributo significativo al settore prezzi è indubbiamente fornito dal Ministero dell'economia e delle finanze che, con le rilevazioni sui *Prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni* e sugli *Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq*, assicura un flusso di dati relativo a due importanti ambiti quali la Pubblica amministrazione e il mercato immobiliare. La prima rilevazione, svolta annualmente e in collaborazione con l'Istat, è passata dalla fase di sperimentazione a quella di consolidamento e verrà effettuata anche nel periodo 2008-2010. Per la sua realizzazione sono state selezionate 25 categorie tra quelle aggiornamente rilevanti in termini di spesa e diffusione presso le Amministrazioni Pubbliche e si è somministrato un questionario ad un campione rappresentativo di circa 500 Amministrazioni, selezionate in base alla loro rilevanza e rappresentatività. Per la seconda rilevazione si sono acquisite circa 70.000 schede di unità immobiliari residenziali relative a circa 1.200 comuni, producendo dati sulle quotazioni di mercato al fine dei rendere queste ultime disponibili ai cittadini sul sito internet dell'Agenzia del territorio.

Per il settore Prezzi l'Ismea ha realizzato, nel 2007, le tre rilevazioni incluse nel triennio Psn 2007-2009 rispettivamente denominate *Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione*, *Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione e Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura*. In particolare si sottolinea che per quanto riguarda il primo progetto le elaborazioni sono state effettuate regolarmente. Tuttavia, la diffusione dell'indice sul sito web dell'Ismea si è interrotta nel 2007 in seguito a problemi con la società incaricata della realizzazione della nuova banca dati, in via di risoluzione. I dati mensili dell'indice sono resi disponibili agli utenti esterni su richiesta, mentre la serie storica annuale è regolarmente pubblicata sul *Rapporto annuale Ismea Outlook dell'Agroalimentare italiano*. Nel 2007 è stato inoltre avviato il progetto di ristrutturazione della rete di rilevazione dei prezzi, programmata per il 2008. La principale peculiarità del progetto dell'Ismea, già caratteristica del vecchio indice, consiste nell'elaborazione per tipo di coltivazione e allevamento, oltre che per tipo di input.

L'Aci ha realizzato la rilevazione sui *Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli*, che ha dato luogo a due pubblicazioni, e ha effettuato elaborazioni utili al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Psn (fornitura di elaborazioni per il conto nazionale trasporti, fornitura dei dati di propria competenza per le statistiche *Onu/Eu/Cemt*; fornitura di elaborazioni per le statistiche ambientali Istat; fornitura di elaborazioni per la costruzione dell'indice mensile dei prezzi delle autovetture e dei motocicli).

2.2.6 Area: settori economici**Settore: Agricoltura, foreste e pesca**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	29	27	2	2	8	7	39	36
Ministero delle politiche agricole e forestali	7	4	6	6	-	-	13	10
Regione Toscana	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Roma	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	4	4	-	-	4	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	4	3	3	3	1	-	8	6
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	3	3	-	-	5	5
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	1	1	1	-	-	2	2
Totale	44	38	21	20	9	7	74	65

Sono 65 i lavori realizzati nell'ambito del settore agricoltura, foreste e pesca nel 2007, su un totale di 74 progetti previsti. Le attività del settore sono state quindi in buona parte realizzate, considerando la complessità degli argomenti trattati nel settore.

Per quanto riguarda le attività dell'Istat, l'*Indagine sulla struttura e sulla produzione delle aziende agricole e sulle principali coltivazioni legnose agrarie* ha visto una prima fase preparatoria, nella prima parte del 2007, cui è seguita la fase tecnico-operativa finalizzata alla rilevazione sul campo (stampa e invio dei modelli di rilevazione, formazione dei rilevatori, raccolta delle informazioni, predisposizione dei programmi per il controllo e la correzione dei dati). Collaborano alla rilevazione le Regioni e le Province autonome, con riferimento agli ambiti territoriali di competenza. In collaborazione con l'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), l'Istat ha iniziato lo studio del nuovo disegno campionario che verrà utilizzato per la rilevazione *Risultati economici delle aziende agricole (Rica-Rea)*. E' stato inoltre approvato il Protocollo d'intesa tra l'Istat, l'Inea e le Regioni volto a regolamentare i criteri tecnici e organizzativi per l'esecuzione della rilevazione nel triennio 2008-2010. Con riferimento al settore delle coltivazioni agrarie, si è conclusa l'indagine sperimentale sulle *Coltivazioni ortive*, promossa da Eurostat e finalizzata alla rilevazione della superficie e della produzione delle coltivazioni orticole; nell'ambito del quale è stato progettato un questionario elettronico per l'acquisizione dei dati via web. L'acquisizione telematica dei modelli è stata sperimentata anche per l'indagine sulla *Pesca nei laghi e nei bacini artificiali* e alla *Rilevazione estimativa sulla consistenza degli allevamenti per l'anno 2006*. Sono stati diffusi nel corso dell'anno i dati relativi agli anni 2004 e 2005 della rilevazione sull'*Agriturismo*. L'*Indagine sull'Agricoltura biologica* è stata invece soppressa per riorientamento delle risorse originariamente assegnate, mentre la *Rilevazione Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia* e lo studio progettuale *Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi* sono state entrambe rimandate ai due anni successivi a causa della riduzione delle risorse. Sono state invece realizzate regolarmente tutti i rimanenti progetti previsti.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha svolto per il primo anno l'*Indagine sull'acquacoltura* e ha realizzato, in anticipo rispetto ai tempi previsti, l'elaborazione riguardante la *Sostituibilità nell'imprenditoria giovanile in agricoltura*. Per quanto riguarda l'indagine *Agrit-rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame* si segnala che il progetto è stato rinviato ai due anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate, mentre la rilevazione *Statistiche sugli aspetti produttivi del comparto Floro - Vivaistico* è stata rinviata per garantire un migliore raccordo con altre attività statistiche. Infine, per ciò che riguarda i progetti *Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari* e *Bilance commerciali, agricole e agroalimentari, Bilanci di approvvigionamento* sono state svolte con regolarità le attività previste dal programma.

Nel 2007 l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha reso disponibile l'utilizzo della propria banca dati informatizzata con livelli di aggregazione nazionale, regionale e provinciale, relativa ai finanziamenti *Pac - Politica Agricola Comune*, di cui ai fondi comunitari *FEAGA* e *FEASR*. In tale contesto, l'Agea mediante l'utilizzo delle proprie elaborazioni nell'ambito del Psn ha messo a disposizione dei soggetti Sistan il proprio patrimonio informativo. Nel settore vitivinicolo l'Agea e l'Istat hanno avviato un progetto che prevede l'impiego dei dati amministrativi per la produzione di statistiche delle superfici e produzioni. Nel settore lattiero-caseario l'Ente è fornitore dei dati amministrativi nazionali, verso altri soggetti del Sistan che effettuano elaborazioni, tra i quali l'Ismea. Sono state infine regolarmente portate a termine le quattro elaborazioni previste, di cui due entrate per la prima volta nel triennio 2007-2009: *Dichiarazioni vitivinicolo: superfici* e *Dichiarazione di giacenza dei vini e mosti*.

L'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) ha realizzato 6 degli 8 progetti previsti nel biennio. L'*Osservatorio nazionale sull'agricoltura biologica* e l'*Indagine sulle caratteristiche socio economiche delle aziende agricole* sono stati invece soppressi per riduzione o riorientamento di risorse. Tra i progetti regolarmente portati a termine, l'elaborazione *Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare* si avvale del modello di equilibrio generale focalizzato sul settore agroalimentare costruito dall'Ismea per l'elaborazione di scenari a medio-lungo termine. Nel 2007 è stato elaborato un primo scenario di evoluzione al 2015, pubblicato nel *Rapporto annuale Ismea Outlook dell'Agroalimentare italiano, volume I*. I risultati di un successivo aggiornamento sono stati pubblicati in *Federalimentare-Ismea Rapporto sugli scenari della filiera agroalimentare al 2015*. Relativamente all'elaborazione *Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare italiano* è stata realizzata nel 2007 una bozza delle tavole delle risorse e degli impieghi, secondo la metodologia del *SEC95*, aggiornate al 2003 ad un elevato livello di dettaglio per i settori agroalimentari (46), realizzate in collaborazione con l'Istat e pienamente coerenti con il quadro delle tavole nazionali. Un lavoro di confronto, integrazione e validazione dei dati della tavola è ancora in corso particolarmente sulle sezioni dei costi dell'industria alimentare e dei margini di commercializzazione e trasporto. La revisione del *Panel delle aziende agricole*, prevista per il 2007, è stata rinviata in attesa dell'aggiornamento da parte dell'Istat dell'archivio Asia-Agricoltura. Nel corso del 2007 si è intanto proceduto a individuare circa 200 aziende aventi la forma giuridica societaria che saranno incluse come aziende autorappresentative nel futuro campione e presso le quali si intende svolgere occasionali indagini di approfondimento sulle problematiche del settore.

Nel settore agricoltura, foreste e pesca l'Unioncamere, nel 2007, ha realizzato regolarmente l'elaborazione sulla *Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese*, i cui dati sono stati resi disponibili in tempo reale. I dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici sono stati commentati trimestralmente nell'ambito delle elaborazioni di *Movimprese*. In tale ambito è da considerare anche il valore certificativo delle informazioni raccolte con il *Rea* su aspetti culturali e zootecnici dell'azienda agricola.

La Regione Toscana ha soppresso l'unico progetto preventivato, relativo alle *Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole*, per riorientamento delle risorse.

L'Inea ha realizzato regolarmente i sei progetti previsti. Nel mese di dicembre 2007 sono stati consegnati alla Commissione europea i dati della rilevazione *Rica (Rete d'informazione contabile agricola)* del 2006 (i risultati della rilevazione vengono trasferiti 12 mesi dopo la chiusura dell'anno contabile delle aziende). I questionari *Rica-Rea* sono stati consegnati all'Istat a febbraio 2008, mentre la banca dati *Rica 2006* sarà disponibile all'utenza ad aprile 2008. Nel corso del 2007 è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Inea, Istat e Mipaaf e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con l'obiettivo di integrare e armonizzare le indagini *Rica* e *Rea* con le altre rilevazioni statistiche in ambito Sistan, minimizzare il carico statistico e ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e umane disponibili. Per quanto riguarda la rilevazione sull'*Impiego degli extra-comunitari nel settore agricolo* il principale elemento caratterizzante del progetto è la sua unicità, nonché il livello di dettaglio territoriale. L'indagine relativa al *Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)* ha approfondito il tema dell'intervento pubblico in agricoltura, analizzando la dinamica della spesa e l'impatto delle politiche sul territorio. L'attività alimenta la banca dati sul sostegno pubblico al settore agricolo. Per ciò che riguarda l'elaborazione sull'*Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali* forniti dalla Ragioneria dello Stato, l'Inea redige trimestralmente rapporti di analisi delle informazioni finanziarie relative all'utilizzo delle risorse comunitarie per operazioni

agricole e di sviluppo rurale, costituendosi come punto di riferimento per gli attori economici e sociali per lo sviluppo delle politiche agricole e rurali. L'indagine sul *Mercato fondiario dei terreni agricoli* assicura l'aggiornamento della banca dati sulla base di una ricognizione delle fonti statistiche ed informative locali, compresi testimoni privilegiati e operatori del settore.

L'Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura (*Irepa*) ha proseguito la rilevazione sulla *Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima* e ha realizzato la nuova indagine campionaria sulla *Flotta da pesca italiana*, volta a stimare le catture ed i prezzi per specie ittiche (come previsto dai Regg. CE 1921 del 2006 e 1543 del 2000).

Settore: Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	5	5	2	2	12	12
Ministero delle attività produttive	4	4	2	2	-	-	6	6
Regione Piemonte	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	1	-	-	-	-	2	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	2	2
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	5	4	-	-	-	-	5	4
Totale	20	18	9	9	2	2	31	29

Gli obiettivi prefissati nell'ambito del Psn per il settore industria nel 2007 sono stati complessivamente raggiunti: 29 sono i progetti realizzati, su un totale di 31 previsti. Laddove è stato possibile introdurre innovazioni di processo, si evidenzia una tendenza al miglioramento delle procedure di acquisizione delle informazioni, con una ricaduta positiva sulla tempestività nella diffusione.

Per quanto riguarda l'Istat, si evidenzia come l'implementazione di un nuovo sistema informativo di gestione dell'*Indagine mensile sulla produzione industriale*, entrato a regime dai primi mesi del 2007, abbia determinato una maggiore tempestività nel rilascio dell'indice (raggiungendo l'obiettivo di diffusione dell'indicatore 40 giorni dopo la fine del mese di riferimento dell'indagine). Un ulteriore elemento innovativo consiste nella nuova procedura di acquisizione dei dati, che consente ai rispondenti di compilare il questionario in formato elettronico attraverso il sito web dell'Istat. Oltre il 20% delle imprese fornisce i dati attraverso questa modalità. Parallelamente è proseguita l'*Indagine della produzione industriale per ripartizione territoriale*. In concomitanza con il rilascio degli indici grezzi, l'Istat diffonde con regolarità anche gli indici stagionalizzati e quelli corretti per giornate lavorative, in base 2000 (*Elaborazione indici della produzione industriale grezzi, per giornate lavorative, stagionalizzati*). Per ciò che concerne gli studi progettuali sono continuati lo *Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici della produzione industriale*, propedeutico al cambiamento dell'anno base 2005 degli indici di produzione industriale, e lo *Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici del fatturato e ordinativi*. Sono state svolte regolarmente l'*Indagine mensile su fatturato e ordinativi*; l'*Elaborazione indici del fatturato e ordinativi (grezzi e stagionalizzati)*; *Indici del fatturato e degli ordinativi verso zona Euro*. A livello di statistiche strutturali, l'Istat ha condotto nel 2007 la *Rilevazione annuale della produzione industriale*. In parallelo è stata elaborata la *Stima provvisoria delle variabili Prodcom* con riferimento all'anno 2006, che ha permesso l'elaborazione dei dati provvisori da trasmettere a Eurostat nei tempi previsti dal regolamento n. 3924/91. In collaborazione con la Federazione delle imprese siderurgiche italiane (*Federaccia*) sono state condotte due rilevazioni riguardanti l'industria siderurgica, *Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica* e *Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica*. Infine, sono state elaborate le informazioni sugli *Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali*.

Il Ministero dello sviluppo economico ha realizzato nel 2007 tutte le rilevazioni congiunturali previste dal Psn, *Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi*, *Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi*, *Produzione delle raffinerie di petrolio*, *Produzione dell'industria petrolchimica*. In particolare per quest'ultima rilevazione, riguardante 11 stabilimenti petrolchimici, è stato utilizzato un nuovo questionario elettronico, che, oltre a facilitare l'acquisizione dei dati e la correzione degli errori, ha consentito di diffondere i dati in tempi molto rapidi, e di recuperare i ritardi accumulati negli ultimi anni. Il *Bilancio energetico nazionale* e la *Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi* sono invece le elaborazioni regolarmente portate avanti dal Ministero nel quadro delle statistiche strutturali.

I progetti di interesse regionale concernono soprattutto l'artigianato. La regione Toscana ha proseguito le *Indagini congiunturali sull'artigianato toscano*, che semestralmente forniscono infor-

mazioni sull'andamento economico delle imprese artigiane, articolate su 11 aree territoriali.

La Regione Piemonte invece ha reso operativo, sulla base dello studio progettuale effettuato nel 2006, il *Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato*, che fornisce, attraverso l'integrazione di diversi archivi, un quadro esaustivo della realtà del settore, con approfondimenti a vari livelli territoriali e settoriali.

Sul tema dell'energia, nel 2007, l'Enea ha revisionati ed aggiornati i *Bilanci energetici regionali per gli anni 2002-2004* e ha elaborato i *Bilanci di sintesi per il 2005*. Ha proseguito, inoltre, l'*Elaborazione degli indicatori di efficienza energetica (Iee)*, con l'aggiornamento della banca dati e l'elaborazione di nuovi indicatori. Disponibili su cd-rom (chiamato *Odyssee*), questi indicatori costituiscono la base informativa statistica conoscitiva per le politiche energetiche della Comunità europea.

L'Ismea ha realizzato il *Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento*, finalizzata all'elaborazione di un indicatore del clima di fiducia delle imprese al livello di 17 sotto-settori dell'industria alimentare, nazionale e di macro-area geografica, rispondente alle linee guida della Commissione europea e dell'Ocse e metodologicamente coerente con l'analogo indicatore per le imprese manifatturiere elaborato dall'Isae. L'*Indagine sulle Caratteristiche economiche delle imprese di trasformazione alimentare*, è stata invece soppressa a causa della riduzione delle risorse ad essa assegnate.

Per quanto riguarda le attività svolte dall'Isae, una particolare attenzione viene rivolta ai risultati delle indagini congiunturali realizzate quali le rilevazioni sull'*Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive* e l'*Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive* incluse nel triennio programmato 2007-2009.

La Società Terna - Rete Elettrica Nazionale - ha proseguito nel 2007 le attività di raccolta e di elaborazione dei dati relativi a quattro rilevazioni: *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia*, *Nota congiunturale mensile*, *Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia* e *Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica*. La rilevazione relativa alla *Migrazione dei clienti elettrici e rinegoziazione dei contratti* è stata invece soppressa per riorientamento delle risorse. Tale rilevazione fu effettuata nel 2003 a seguito di una richiesta di Eurostat che non è stata successivamente rinnovata.

Settore: Costruzioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	4	3	4	3	12	9
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	1	1	2	2	-	-	3	3
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	-	1	-	1	-
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	1	-	-	-	-	2	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	11	9	7	6	5	3	23	18

Nel settore costruzioni, su 23 progetti previsti nel 2007, cinque sono stati rinviati; si tratta di due rilevazioni (una a titolarità dell'Istat e una a titolarità della Provincia Autonoma di Trento), di un'elaborazione (Istat) e di due studi progettuali (uno dell'Istat e uno della Regione Emilia-Romagna).

Nello specifico, i tre progetti Istat non realizzati nel 2007 riguardano tutti il settore delle opere pubbliche: le attività relative alla rilevazione *Opere pubbliche e di pubblica utilità*, all'elaborazione *Dati annuali sulle opere pubbliche e di pubblica utilità* e al *Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici* sono state infatti interrotte; la sospensione è prevista per i prossimi due anni. Le cause di questa sospensione sono varie. In primis, la riorganizzazione della struttura ministeriale del 2006 ha avuto impatto nella definizione delle competenze relative a raccolta e interscambio delle informazioni: con decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, le funzioni in materia di infrastrutture e trasporti sono state infatti ripartite tra Ministero delle infrastrutture e Ministero dei trasporti e, nelle more di un regolamento attuativo, le funzioni statistiche delle due amministrazioni sono state svolte dall'ufficio di statistica del Ministero dei trasporti per entrambe le amministrazioni. La trasformazione, poi, dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici in Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel 2006, ne ha sì ampliato competenze ed attività ma ha comportato una perdita di priorità del monitoraggio delle informazioni relative alle opere pubbliche. Un'altra criticità è rappresentata dalla riduzione delle risorse, che ha imposto di razionalizzare le attività assegnando massima priorità alla produzione dell'informazione congiunturale secondo i parametri definiti a livello europeo, finalizzando gli sforzi al miglioramento della tempestività della raccolta delle informazioni (come stabilito dal Regolamento europeo *Short Term Statistic-Sts*). Comunque, l'Istat è riuscito, in linea di massima, a svolgere l'attività statistica prevista nel settore in coerenza con i programmi previsti. Con riferimento alla *Rilevazione sulle casse edili*, si fa presente che il miglioramento dei meccanismi di raccolta delle informazioni, sommato allo sviluppo di una procedura di stima rapida del fatturato industriale dei settori produttori di input per l'attività di costruzione, ha reso possibile la riduzione dei tempi di elaborazione e diffusione dell'indice di produzione delle costruzioni, portando da 60 a 45 giorni dalla fine del mese di riferimento il ritardo con cui gli indicatori vengono trasmessi mensilmente ad Eurostat, e da 90 a 65 giorni il ritardo della diffusione a livello nazionale degli indicatori trimestrali. Anche la *Rilevazione statistica dei permessi di costruire* è stata adeguata progressivamente al Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali, che prevede la trasmissione degli indicatori a Eurostat dopo 90 giorni dalla fine del trimestre di riferimento. E' stato inoltre possibile diffondere i dati definitivi sui permessi di costruire a 18 mesi dalla fine dell'anno di riferimento, con forte dettaglio informativo soprattutto di tipo territoriale, grazie alla metodologia, propria dell'indagine strutturale, di integrazione dei dati per le mancate risposte.

Per quanto riguarda i progetti a titolarità di altri soggetti Sistan, l'(ex) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha regolarmente svolto i tre progetti previsti: la rilevazione *Dighe sul territorio italiano di competenza del Registro Italiano Dighe (Rid)* e le elaborazioni *Opere pubbliche ed opere*

di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti e opere puntuali) e Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), quest'ultima entrata per la prima volta nel Psn 2007-2009. La diffusione dei dati è avvenuta principalmente attraverso il *Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti* (anno 2005, con elementi informativi per il 2006).

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha svolto puntualmente sia la *Rilevazione delle compravendite immobiliari* sia l'elaborazione *Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale*. Il Rapporto fornisce un'analisi sulla distribuzione territoriale a livello provinciale e per capoluoghi delle compravendite afferenti gli immobili residenziali da un lato e commerciali dall'altro. Per i primi sono proposte disaggregazioni tipologiche, distinguendo l'edilizia di pregio dall'edilizia ordinaria. Inoltre, sulla base dei dati della nota di trascrizione, è stato possibile effettuare un'ulteriore disaggregazione per dimensione dell'immobile. Con riferimento agli immobili ad uso commerciale, si è proceduto distinguendo tre sottosettori: terziario, commerciale e produttivo. Sia il Rapporto, che ha cadenza annuale, sia i dati raccolti attraverso la rilevazione sono diffusi on line sul sito web dell'Agenzia del territorio (www.agenziaterritorio.it), nella sezione dedicata all'*Osservatorio del mercato immobiliare (Omi)*.

L'Isae ha realizzato anche nel 2007 l'*Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni*, di tipo campionario e a cadenza mensile, i cui risultati sono diffusi tramite comunicato stampa.

A livello locale, è proseguito il trend che vede diventare sempre più rilevante il ruolo delle Regioni nell'attività statistica sia sul versante delle opere pubbliche sia in quello dell'edilizia nonché l'incremento dell'attività statistica svolta nel settore a livello comunale (i comuni hanno acquisito la gestione del catasto e, in molti casi, stanno implementando l'utilizzo a fini gestionali dei dati amministrativi).

Riguardo ai progetti inseriti nel Psn 2007-2009, con riferimento al 2007, la Regione Toscana ha regolarmente effettuato la rilevazione a carattere censuario *Bandi di gara di lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana)* e la Provincia Autonoma di Bolzano la *Rilevazione Sistema informativo su appalti e lavori pubblici*.

Delle due rilevazioni a titolarità della Provincia Autonoma di Trento, come si è già accennato, una è stata rinviata (*Aggiornamento delle infrastrutture dei Comuni attraverso la rilevazione delle Opere pubbliche*), e sarà in seguito coordinata da una struttura dell'Amministrazione diversa dall'ufficio di statistica, mentre è stata regolarmente svolta nel 2007 la *Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti*. Quest'indagine, che ha cadenza mensile, fornisce un quadro aggiornato dell'evoluzione intercensuaria del patrimonio edilizio residenziale e non residenziale presente sul territorio della Provincia. Per far fronte alla crescente domanda di informazioni, il Servizio statistica amplierà l'indagine indirizzando l'attenzione anche agli interventi in favore del risparmio energetico.

Settore: Commercio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	-	-	1	1	5	5
Ministero delle attività produttive	4	3	1	1	-	-	5	4
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	9	8	3	3	2	2	14	13

Per il settore commercio, nel 2007 sono stati realizzati praticamente tutti i progetti previsti (13 su 14): otto rilevazioni su nove, tre elaborazioni e due studi progettuali.

L'Istat, titolare di quattro rilevazioni e di uno studio progettuale, ha realizzato tutti i cinque lavori previsti. Nel corso del 2007, l'Istituto ha consolidato il processo di miglioramento della qualità delle statistiche del commercio, e congiunturali in generale, garantendo al tempo stesso la tempestività richiesta a livello europeo (Regolamento comunitario 1158/2005). Nello specifico, per le *Rilevazioni trimestrali del fatturato*, sono proseguite le attività per migliorare il rilascio di stime anticipate (a 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento), inviate ad Eurostat sotto embargo e diffuse poi a livello nazionale con comunicato stampa secondo il calendario prefissato a 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento. Diffusi con comunicato stampa a calendario prefissato anche gli indici della *Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio* (a circa 54 giorni dal mese di riferimento). Anche gli indicatori relativi alla rilevazione *Stima anticipata dell'indice del valore delle vendite al dettaglio* sono stati regolarmente prodotti e trasmessi in forma confidenziale ad Eurostat a circa 30 giorni dal mese di riferimento. Si sottolinea, infine, l'estrema importanza dello studio progettuale *Lavori preparatori per il passaggio alla base 2005=100* e l'adeguamento alla *Nace 2007* della *Rilevazione sul commercio al dettaglio*, anche in considerazione dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2008, della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007. Degna di nota, per il quadro complessivo dei progetti del settore, la ricerca di un sempre maggiore livello di dettaglio territoriale e il crescente ricorso, ove possibile, a dati di fonte amministrativa. Inoltre, è tra gli obiettivi condivisi, quello di analizzare l'efficienza della rete distributiva per compiere un importante passo avanti nella conoscenza dei livelli di concorrenzialità del sistema distributivo italiano. Anche dalle analisi su valore e volume fisico delle vendite al dettaglio possono derivare elementi di conoscenza utilizzabili per verificare l'attendibilità dei dati relativi alla misura dell'inflazione, rafforzando al tempo stesso la credibilità degli indici di variazione dei prezzi e, quindi, del potere d'acquisto della moneta.

Il Ministero per sviluppo economico, (ex Ministero delle attività produttive), ha rinviato la Rilevazione biennale *Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio*, per mancanza di finanziamenti, ed ha, invece, svolto l'elaborazione e le altre tre rilevazioni previste, diffondendo i risultati nel volume annuale *Rapporto sul sistema distributivo. Analisi economico-strutturale del commercio italiano* nonché sul sito web dell'Osservatorio nazionale del commercio (www.attivitaproduttive.gov.it/osservatori/commercio/).

L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha regolarmente prodotto nel 2007 le informazioni relative alle *Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati*. I dati, riguardanti le vendite (in quantità e valore) di tabacchi lavorati, sono trasmessi mensilmente all'Istat; i dati vengono diffusi attraverso le pubblicazioni Istat (principalmente *Bollettino mensile di statistica* e *Annuario statistico italiano*) e vengono utilizzati per le elaborazioni della contabilità nazionale; non sono invece ancora oggetto di autonoma diffusione da parte dell'Amministrazione che, comunque, li rende disponibili (anche rielaborati) a terzi che ne avanzino richiesta.

L'Unioncamere ha realizzato nel 2007 lo studio progettuale *Le principali caratteristiche del commercio su aree pubbliche*, entrato nel Psn 2007-2009 per la prima volta, mentre l'Isae ha condotto

la rilevazione *Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio (al minuto tradizionale e grande distribuzione)*.

La Fondazione Enasarco, infine, ha svolto regolarmente l'elaborazione sui *Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio*, i cui dati - derivanti dagli archivi amministrativi della Fondazione e riguardanti l'intero universo sia degli agenti e rappresentanti di commercio (in attività e in quiescenza) sia delle ditte che se ne avvalgono - sono pubblicati nel bilancio consuntivo.

Settore: Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	4	-	-	1	-	6	4
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	7	6	-	-	3	2	10	8

Nel corso del 2007 sono state realizzate le principali rilevazioni sul turismo condotte dall'Istat, assicurando per l'anno in corso il flusso dei dati sulla capacità degli esercizi ricettivi e il movimento dei clienti, sull'attività alberghiera e sui comportamenti della domanda. Nell'ambito delle statistiche sul turismo, è proseguita la fase di implementazione del nuovo sistema informativo sulle statistiche del movimento turistico (Sit), con la messa a regime di controlli sistematici di coerenza delle informazioni e di strumenti di monitoraggio dei meccanismi di raccolta presso gli enti periferici. Ciò ha determinato il consolidamento della qualità dei dati e un progressivo recupero della tempestività di diffusione. Nel mese di agosto 2007, sono state diffuse le tavole contenenti la stima provvisoria su arrivi, presenze e capacità ricettiva dell'anno precedente e alla fine di Novembre sono stati resi disponibili i dati relativi alla prima metà del 2007. E' stata regolarmente realizzata l'indagine *Viaggi, vacanze e vita quotidiana*, che con cadenza trimestrale, assicura la produzione di dati sui comportamenti delle famiglie. Il 2007 è stato un anno importante per questa indagine in quanto l'Istat ha attivamente partecipato ai lavori per la messa a punto di un regolamento comunitario sulle statistiche del turismo che andrà a sostituire la Direttiva attualmente esistente. Anche quest'anno la non sufficiente dotazione di risorse ha fatto sì che non si sia potuta avviare la *Rilevazione trimestrale del fatturato - alberghi e ristoranti e attività di supporto ai trasporti*. Sempre la carenza di risorse ha anche determinato un rinvio dello studio progettuale teso a sfruttare i dati provenienti dal Sit per la costruzione di un *datawarehouse* per la diffusione dei dati.

Sono proseguite regolarmente le attività degli altri enti del Sistan che hanno inserito progetti sul turismo nell'ambito del Psn 2007-2009.

In particolare, la Provincia Autonoma di Trento ha realizzato le 2 rilevazioni previste per l'anno, la *Rilevazione sugli alloggi privati e le seconde case* (la cui fase di raccolta è terminata nel 2006 e ha permesso di proseguire le attività di analisi nel 2007) e la *Rilevazione sull'occupazione negli esercizi alberghieri*. Per quest'ultima si stanno studiando modi alternativi di reperire i dati sugli occupati dipendenti negli alberghi per ridurre il carico statistico, mentre non si individuano fonti alternative per la rilevazione degli indipendenti.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha realizzato l'unico studio progettuale previsto per il 2007, cioè quello relativo all'*Impianto di un Conto satellite sul turismo*.

Unioncamere ha portato avanti i lavori relativi allo studio progettuale *I prodotti turistici delle imprese: indagine trimestrale sulle prenotazioni/presenze delle imprese ricettive italiane*, introdotto per la prima volta nel Psn. Il progetto prevede la sperimentazione per la costruzione di un impianto di rilevazione trimestrale sull'andamento delle prenotazioni/presenze delle imprese ricettive (hotel, agriturismi, campeggi, villaggi) delle aree *leader* del turismo italiano.

Sono proseguite nel 2007 le attività di relazione tra i diversi soggetti del Sistan che collaborano per la produzione dei dati sull'offerta statistica. E' comunque emersa la necessità di riconsiderare l'assetto complessivo dei flussi che rendono possibile la raccolta dei dati nell'ambito del sistema delle statistiche sul turismo e, in particolare, dell'impianto organizzativo dell'attuale rilevazione censuaria sui flussi dei clienti nelle strutture ricettive. A tal fine è previsto che nel corso del 2008 i diversi soggetti Sistan coinvolti procedano nel lavoro di revisione dell'attuale organizzazione dei flussi nell'ottica di un consolidamento ed ottimizzazione degli stessi.

Settore: Trasporti

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	-	-	3	2	9	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	12	10	4	4	1	-	17	14
Ministero della difesa	-	-	2	1	-	-	2	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	4	3	-	-	4	3
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	4	4	-	-	4	4
Totale	19	17	15	13	4	2	38	32

Dei 38 progetti previsti per il 2007 i soggetti del Sistan che hanno contribuito alla produzione di statistiche nel settore dei trasporti ne hanno realizzati 32. In particolare, va notato che l'Istat ha realizzato tutte le rilevazioni previste così come la Provincia Autonoma di Bolzano ha condotto l'unica rilevazione prevista per l'anno. Vanno comunque evidenziate le 10 rilevazioni condotte dal (ex)Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che rappresentano il contributo numericamente più rilevante per il settore.

Anche nel settore delle statistiche dei trasporti si evidenzia in Istat una disponibilità di risorse del tutto inadeguata a fronteggiare le nuove esigenze informative. Nonostante ciò, sono proseguite le attività di ridisegno delle principali indagini effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, cioè quelle sul *Trasporto merci su strada* e sul *Trasporto marittimo*. In relazione al trasporto su strada, la riorganizzazione della rilevazione, con il passaggio a una raccolta continua su campioni settimanali e con l'introduzione del nuovo questionario, è stata affiancata dal ridisegno della procedura di trattamento ed elaborazione dei dati. Per quanto riguarda, invece, la rilevazione sul trasporto marittimo, si sono segnati importanti progressi da una parte sviluppando la collaborazione con gli Uffici regionali dell'Istituto, dall'altra mettendo a punto i rapporti istituzionali per l'utilizzo delle basi dati esistenti presso l'Agenzia delle dogane e avviando nuove collaborazioni con altri Enti interessati alla gestione dei movimenti portuali (quali Capitanerie di porto e Autorità portuali). E' regolarmente proseguita l'importante *Rilevazione sugli incidenti stradali*. Va sottolineato che, a tale proposito, nel corso del 2007 si è arrivati alla sigla del protocollo d'intesa tra i diversi soggetti Sistan coinvolti nella rilevazione nell'ambito della Conferenza unificata Stato-Regioni e Autonomie locali, aprendo così la strada ai lavori per una ristrutturazione e ottimizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti e ai vari livelli territoriali.

Sono state realizzate le importanti rilevazioni effettuate dal (ex)Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, assicurando così la produzione di statistiche nei vari domini che interessano questo settore del Psn (con molta attenzione alla dimensione economica delle spese sostenute per trasporti), anche se, per carenze di risorse, sono state rinviate le due rilevazioni sulla *Rete viaria di proprietà o in gestione delle Province e delle Regioni* e sulle *Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus*.

Nel corso del 2007 Ferrovie dello stato S.p.a. ha regolarmente effettuato tutte le elaborazioni per il Programma statistico nazionale 2007-2009. In quest'ambito, i lavori svolti hanno riguardato analisi sul traffico viaggiatori della media e lunga distanza e regionale/metropolitano; sul traffico merci, con riferimento al traffico tradizionale e combinato interno e internazionale; sull'infrastruttura ferroviaria, con riferimento alle principali caratteristiche della rete FS (rete a doppio e semplice binario; rete elettrificata e non).

Sono stati realizzati anche 3 dei 4 lavori previsti dall'Aci (è stata rinviata l'elaborazione sull'*Anzianità dei veicoli circolanti*), la rilevazione prevista dalla Provincia autonoma di Bolzano, l'elaborazione inclusa nel Psn dal Comune di Firenze e uno dei due progetti previsti dal Ministero della difesa.